



## **Eito: il 44% degli europei è su internet**

"Il mercato dell'Information & Communication Technology è giunto in questi anni al termine di un ciclo di crescita che è durato per tutto il decennio scorso; ora è in difficoltà, ma stanno emergendo nuovi stimoli che sapranno ridargli vigore. In particolare saranno tre i fattori trainanti di questo nuovo ciclo economico dell'Ict: la banda larga, le tecnologie wireless e le applicazioni di e-business ed e-government". È questa l'analisi di Bruno Lamborghini, presidente di Olivetti Tecnost e presidente di Eito, l'European Information Technology Observatory che anche quest'anno ha presentato il proprio rapporto sul mondo dell'Ict. In Italia si prevede una crescita del comparto It del 2,6% nel 2003 e del 5,1 nel 2004, mentre per quanto riguarda le telecomunicazioni l'aumento dovrebbe essere del 2,7% nel 2003 e del 4,3% delle Tlc. Lamborghini poi prende le difese di internet: "Non è vero che è un'illusione, come qualcuno ha prematuramente commentato. L'analisi Eito rivela che sono oltre 600 milioni gli utenti internet nel mondo, e 165 milioni in Europa occidentale, il 43,5% della popolazione. La previsione è di raggiungere il 66% nel 2006: vuol dire che tra tre anni due europei su tre saranno online". Una massa critica importante, su cui incideranno pesantemente le nuove tecnologie di connessione a banda larga e i dispositivi mobili che consentiranno di collegarsi alla Rete anche senza stare alla scrivania.